



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IX, n. 31

venerdì 21 settembre 2007

MARTUCELLI: LA BONIFICA PER L'ADATTAMENTO CLIMATICO

All'indomani della Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici, il Direttore Generale **A.N.B.I.**, Anna Maria Martucelli, intervenendo a Rovigo all'iniziativa "I Consorzi di Bonifica del Polesine incontrano le Istituzioni Pubbliche", ha indicato il nuovo orizzonte operativo della Bonifica: l'adattamento climatico. E' una delle scelte ineludibili a fronte dei dati che emergono, pressoché unanimemente, dal mondo scientifico: aumento della temperatura sul pianeta, scioglimento dei ghiacci, innalzamento dei livelli delle acque marine, aumento della desertificazione dei terreni, incremento dei rischi di alluvioni e periodi siccitosi. Mitigazione e adattamento devono ormai essere obiettivi comuni: mitigazione significa attenuare le cause dei fenomeni; adattamento vuol dire gestire al meglio le risorse naturali, condizionate dai cambiamenti climatici. In questo secondo campo di intervento, che interessa profondamente settori quali quelli delle risorse idriche e

del suolo, la Bonifica diventa una azione indispensabile: nel primo, ottimizzando l'uso nella produzione agricola, dove l'acqua è fondamentale fattore di competitività e realizzando gli usi plurimi; nel secondo, operando attraverso azioni di protezione e conservazione del suolo e di tutela dello stesso in piena sintonia con gli altri enti territoriali, applicando il modello concertativo. Il Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni ha, infine, ricordato la grande attualità del principio di sussidiarietà, sul quale si fonda l'azione dei Consorzi di bonifica e che è particolarmente valorizzato nell'attuale processo di globalizzazione quale principio regolatore della governance, che richiede "processi decisionali condivisi dal basso" insiti nella globalizzazione. L'iniziativa "I Consorzi di Bonifica del Polesine incontrano le Istituzioni Pubbliche" è stata organizzata, nella sede consortile di Palazzo Campo, dai tre enti consortili rodigini (**Polesine Adige-Canalbianco** e **Padana Polesana**, con sede nella città capoluogo; **Delta Po Adige** con sede a Taglio di Po) per rinsaldare un

rapporto insito con le genti di un territorio, il cui equilibrio idraulico è totalmente gestito in maniera artificiale attraverso l'opera dei Consorzi. Le immagini riprodotte magistralmente su un grande schermo hanno consentito a tutti i partecipanti di conoscere la fondamentale ed indispensabile azione dei Consorzi di bonifica polesani per la tutela e lo sviluppo di un territorio particolarmente fragile e vulnerabile.

PRESIDENZA E.U.W.M.A.: DALL'ITALIA ALL'UNGHERIA

E' stata la capitale ungherese, Budapest, ad ospitare l'annuale meeting della European Union of Water Management Associations (E.U.W.M.A.), cui aderiscono gli organismi della Bonifica operanti in otto Paesi europei: Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Spagna e, naturalmente, Ungheria. L'**ANBI** era rappresentata da Laura Nola. I Consorzi di bonifica in Ungheria hanno una lunga tradizione interrotta negli anni del comunismo e della

statalizzazione. Una volta restaurato il regime democratico, i Consorzi di bonifica furono ricostituiti ed attualmente ve ne sono ben 82 su una superficie complessiva pari a 8.000.000 di ettari.

Il meeting di Budapest si è aperto con un saluto agli ospiti europei da parte del Segretario di Stato Ungherese all'Agricoltura, Fricor, il quale ha sottolineato il ruolo strategico dei Consorzi ungheresi per l'agricoltura e l'ambiente.

Si è quindi passati alla rotazione annuale della Presidenza, che è passata dal Presidente ANBI, Massimo Gargano, al tedesco **Gabor Kuncze**.

Tutti i partecipanti al meeting hanno ampiamente riferito sull'estremizzazione degli eventi (alluvioni o siccità) interessanti le risorse idriche dei rispettivi Paesi.

La siccità, soprattutto nei mesi primaverili, ha interessato Italia, Francia, Spagna e Ungheria mentre in Inghilterra, dopo un inverno secchissimo, ha piovuto in maniera eccezionale nei mesi di maggio e giugno, determinando una drammatica alluvione nelle zone sudorientali del Paese, dove ben 350.000 persone sono rimaste senza acqua potabile per molti giorni.

Nel corso del meeting si è anche esaminato l'impatto delle politiche europee sui Consorzi di bonifica: in particolare, la Direttiva sulle acque, la Direttiva sui piani di rischio idraulico, i Fondi Strutturali.

GARGANO:

“CAMBIAMENTI CLIMATICI: SERVE UNA NUOVA GERARCHIA DELLE ATTENZIONI”

“I cambiamenti climatici in atto non avranno solo ricadute di carattere ambientale, bensì altereranno anche gli equilibri economici”: lo ha affermato il **Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI), Massimo Gargano**, intervenendo a Bologna, nell'ambito della Festa Nazionale de L'Unità, ad un forum sul tema “Agricoltura e mutamenti climatici”.

Gargano ha portato, fra i tanti, due esempi poco citati ma illuminanti: il previsto innalzamento del livello del Mar Mediterraneo accentuerà il fenomeno della risalita del cuneo salino lungo i fiumi con evidenti conseguenze sulle coltivazioni dell'area; temperature più elevate e minori disponibilità irrigue condizioneranno fortemente le ricchezze agroalimentari del “made in Italy”.

“Da tempo – ha concluso Gargano – i Consorzi di bonifica stanno segnalando questi problemi, dando una prima risposta concreta attraverso le opere previste dal Programma Irriguo Nazionale, per il quale dovranno essere individuate ulteriori risorse nella prossima Legge Finanziaria. Non solo: si stanno sperimentando, in tutta Italia, nuove pratiche di ottimizzazione d'uso della risorsa idrica, grazie agli ausili delle più moderne tecnologie anche satellitari. Ma non basta: l'acqua è una risorsa preziosa, che deve

essere trattenuta per essere utilizzata nei momenti di necessità; per questo ribadiamo l'urgenza di un Piano Nazionale degli Invasi, che crei una rete di piccoli e medi bacini, capaci di abbinare funzioni ambientali e di difesa idrogeologica”.

Puglia **EMERGENZA OFANTO**

Si è tenuta, nei locali dell'Autorità di Bacino della Puglia, una riunione fra tutti gli enti interessati alla gestione delle disponibilità idriche attualmente raccolte negli invasi lungo il corso del fiume Ofanto; presenti anche l'**Unione Regionale Bonifiche Puglia**, i Consorzi di bonifica territorialmente competenti, l'**Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione** (con sede a Bari). L'Assessore Regionale, Onofrio Introna, ha pubblicamente ringraziato le realtà della bonifica per il senso di responsabilità e l'attenzione dimostrate nella programmazione della distribuzione idrica. Anche grazie a ciò, pur perdurando il periodo siccitoso, è stato deciso di mantenere gli attuali livelli di distribuzione dell'acqua a fini potabili, agricoli e industriali, evitando così provvedimenti d'emergenza. Per monitorare la difficile situazione è già stata convocata un'ulteriore riunione per i primi giorni di ottobre.

Lombardia **VIA AI LAVORI IN TEMPO RECORD**



Due mesi, tra cui quello di agosto, dal momento dell'attribuzione del finanziamento statale a quello dell'aggiudicazione dei lavori: è un buon segnale di efficienza quello dimostrato dal **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano); oggetto dell'intervento, per un importo complessivo di 7 milioni di euro, sarà il canale Villoresi nel tratto, che interessa i territori di Monza, Muggiò, Limbiate, Nova Milanese e Paderno Dugnano. Saranno ristrutturate sponde, fondo ed alzaie lungo il corso d'acqua; il progetto, che prevede il coinvolgimento dei Comuni interessati nonché del parco del Grugnotorto-Villoresi, punta a migliorare sicurezza idrogeologica e fruibilità pubblica nelle aree interessate dall'alveo.

Liguria RIPRENDE LA PRODUZIONE IDROELETTRICA

Sta raggiungendo due importanti obiettivi l'azione del **Consorzio di bonifica Canale Lunense** (con sede a Sarzana, in provincia di La Spezia): è, infatti, ripartita a pieno regime la centrale idroelettrica "Fiori" e prossimamente dovrebbe accadere altrettanto per l'analoga centrale "Tognoni"; l'ente consortile fornisce risorsa idrica e manutenzione idraulica ad entrambe le strutture. Si è intanto avviato l'iter in me-

rito alla proposta dell'ente consortile di ampliare il territorio di competenza: la Regione Liguria ha approntato un apposito tavolo di discussione; i tempi, peraltro, non si preannunciano brevi.

Emilia-Romagna NATA UNA NUOVA STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE

L'impianto idrovoro "Pilastres", nel ferrarese ma gestito dal **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** con sede a Modena, è stato teatro di un'esercitazione della Protezione Civile, denominata "Rotta Omega 2 Foce Po", interessante diverse province cui ha partecipato anche una delegazione rumena. L'operazione ha completato un progetto nato nel 2006 con un viaggio lungo il corso del fiume Po, svolto da un cospicuo numero di volontari e finalizzato alla formazione in caso di emergenze, alla conoscenza con altri analoghi gruppi, alla raccolta di documentazione sullo stato dell'asta fluviale; il progetto è ora in fase di completamento ed i partecipanti hanno dato dimostrazione di alcune operazioni tecnico-pratiche, quali la formazione di coronelle o la posa di sacchetti di sabbia. Attualmente, la colonna mobile è costituita da un'ottantina di volontari dotati di automezzi ed attrezzature di protezione civile.

Puglia LA BONIFICA CONTRO SICCAITA' E INCENDI

E' un'estate "calda" da ogni punto di vista per il **Consorzio di bonifica montana del Gargano** (con sede a Foggia). In una nota si legge che "gli allevatori del Promontorio possono contare sulla collaborazione e la disponibilità dell'ente consortile per fronteggiare le attuali difficoltà di approvvigionamento idrico; al proposito sono state messe a disposizione vasche, infrastrutture irrigue e personale operativo per consentire il carico di autobotti destinate ad interventi di soccorso nelle aziende zootecniche". Compatibilmente con le risorse idriche disponibili l'ente consortile si conferma così a fianco degli allevatori (pur non avendo ricevuto alcuna sollecitazione al riguardo) coerente con una linea di condotta, registrata anche durante i recenti e tragici incendi boschivi.

UN PAIO DI NOVITA'

Il sig. Moreno Montori è stato eletto Presidente del **Consorzio di bonifica Tevere-Nera** con sede a Terni; il dott. Riccardo De Gobbi è stato, invece, nominato Commissario Straordinario al **Consorzio di bonifica Destra Piave**, che ha sede a Treviso.